CASTELLO OGGI

CRONACHE DENTRO LE MURA

MAGGIO 2026 N° 1



IN QUESTO NUMERO

pag. 2.
- LA RICETTA DE LU MASTRO COCERE
- CONVIVIUM DEL TEMPO CHE FU

pag. 3.
- SCUOLA TAMBURINI
- PALESTRA DEL CASTELLO

pag. 4.
- CASTELLANI DI RUOLO

pag. 5.
- L'ANGOLO DEL DIALETTO
- RACCONTA IL CASTELLO

pag. 6.
- LAVORI IN CORSO

pag. 7.
- CRONACHE DENTRO LE MURA

pag. 8.
- DISEGNA IL CASTELLO

DENTRO LE MURA, UNA STORIA DA RACCONTARE

DI JACOPO PACILIO

PRESIDENTE E DIRETTORE DEL GIORNALE

La società di oggi è frenetica.
Corriamo continuamente, spesso senza accorgercene,
e finiamo per non avere più tempo: per i nostri genitori, per i nostri figli, per i nostri partner e, a volte, nemmeno per noi stessi. Negli ultimi anni la nostra vita è cambiata profondamente. Si trasforma di continuo, adattandosi a ciò che ci circonda, nel tentativo di restare agganciata a un treno che sembra andare sempre più veloce. Cosa possiamo fare, allora? Esiste davvero un rimedio? Sinceramente, non ho una risposta certa. Ma un'idea sì: fermarsi e tornare a dare valore a qualcosa di semplice e fondamentale: scrivere, informare, sapere, leggere. Da qui nasce questo giornale. In qualità di presidente dell'associazione, sento forte la responsabilità di provare a creare qualcosa che possa unire, raccontare e dare valore a ciò che facciamo ogni giorno.

Non abbiamo la presunzione di cambiare il mondo, ma crediamo nel valore delle cose fatte con passione.
L'idea è semplice: raccontare.
Raccontare l'associazione, gli eventi, le attività. Raccontare Trevi, ciò che accade nel nostro territorio e, perché no, anche il nostro punto di vista su quello che succede dentro e fuori il nostro mondo. È proprio da qui che nasce **Castello Oggi – Cronache dentro le mura.**
Uno spazio in cui dare voce a ciò che viviamo ogni giorno, alle storie, alle persone e ai momenti che rendono il Castello qualcosa di più di una semplice realtà associativa e la nostra amata Trevi qualcosa di più di un piccolo comune dell'Umbria.
Siamo un gruppo di giovani del Terziere che, supportati dal direttivo dell'Associazione, ha deciso di mettersi in gioco per creare qualcosa di nuovo per i propri soci ma anche per tutti i cittadini. La squadra è ancora in costruzione e speriamo possa crescere nel tempo. Magari anche con il contributo di chi oggi sta leggendo.
Il giornale avrà una cadenza mensile e sarà disponibile sia in versione cartacea, distribuita nei principali punti del territorio, sia in formato digitale.
Per noi questo progetto è importante, perché nasce dalla voglia di raccontare, condividere e costruire qualcosa insieme. Se anche solo per qualche minuto riusciremo a tenervi compagnia e a farvi sentire parte di questo mondo, allora avremo davvero raggiunto il nostro obiettivo.

LA RICETTA DE LU MASTRO COCERE

"CIVERI DI LEPRE"

Ingredienti

1 lepre o 1 coniglio di circa 2,5 kg
250 g di lardo salato
4 grosse cipolle
2 belle fette di pane arrostito
80 cl di vino rosso leggero
5 cl di aceto di vino
Miscela di spezie in polvere:
• 1/4 di cucchiaino di pepe
• 1/4 di cucchiaino di zenzero
• 1 pizzico di chiodi di garofano
sale

Procedimento

Smembra completamente la lepre e, dopo averla lavata un po', cuocila in acqua. Prendi poi il fegato e il polmone già cotti e pestali bene nel mortaio. Quando la lepre è cotta, prendi spezie, pepe e cipolla e friggi nel lardo insieme al suddetto polmone e al pane arrostito. E quando tutte queste cose hanno bollito insieme, servi in tavola. Nota che devi tritare e pestare nel mortaio il fegato e il polmone cotto insieme alle spezie e al pane arrostito, e stemperare con buon vino e un po' d'aceto. Quando la lepre è cotta e rosolata insieme alla cipolla, versa sulla lepre la suddetta salsa e lascia freddare finché diventi tiepida e dalla da mangiare. Lo stesso si può fare con le pernici.



CONVIVIUM DEL TEMPO CHE FU

DI GIULIA METELLI

Grande attesa per la terza edizione della Cena Medievale, in programma il prossimo 1° giugno 2026 presso la suggestiva Taverna del Castello. Un appuntamento ormai consolidato che, anno dopo anno, continua ad attirare appassionati e curiosi desiderosi di vivere un'esperienza immersiva nel passato.
Dopo il successo delle precedenti edizioni, l'evento promette ancora una volta di trasportare i partecipanti in un'atmosfera d'altri tempi, tra luci soffuse, allestimenti storici e spettacoli coinvolgenti.
Durante la serata non mancheranno momenti di intrattenimento con giocolieri, sputafuoco, musici e danzatrici, pronti ad animare la cena con esibizioni spettacolari e suggestive. Un vero e proprio viaggio nel Medioevo, capace di coinvolgere grandi e piccoli. Particolare attenzione sarà riservata anche al menù, che proporrà piatti ispirati alla tradizione medievale, con sapori autentici e ricette che richiamano la cucina dell'epoca. Un'occasione unica per riscoprire gusti antichi e vivere un'esperienza gastronomica fuori dal comune.
La Cena Medievale si conferma così uno degli eventi più attesi del territorio, capace di unire cultura, spettacolo e convivialità in una cornice affascinante.
Gli organizzatori invitano tutti a partecipare a questa serata speciale, che promette emozioni, divertimento e un tuffo nella storia difficilmente dimenticabile. Un appuntamento da segnare in agenda per chi desidera vivere una notte davvero fuori dal tempo.

MENÙ:

• IMMISSIONE DI BENVENUTO
Frutta e Vino Salviato
• PRIMA IMMISSIONE
Zuppa de Erbe de le Coste e 'Ntorta de Sellero e Cacio
• SECONDA IMMISSIONE
Maccheroni de lo Cocere e Morsetti da Credenza
(Strangozzetto di Canapa con Zucca, Funghi e Tartufo)
• TERZA IMMISSIONE
Tria de Capretto e Salsiccetta in Dolce Brusco
Accompagnati da erba e ravanelli
• IMMISSIONE DE CREDENZA
Pan speziato della Priora, crema Arricchita e ippocrasso
• DALLA CANTINA
Vini dei colli Umbri e Acqua

Per prenotazioni
• Jacopo 3276187245 • Luca 3890448051



BAR - TABACCHI - SALA GIOCHI
VALORI BOLLATI BIGLIETTI AUTOBUS - TRENO
RICARICHE TELEFONICHE - BOLLO AUTO

VIA S. EGIDIO, 18 - BORGO TREVI (PG)
TEL. 0742 78375

GIOCO DEL LOTTO Super Enalotto Gratta e Vinci! SALI TABACCHI VALORI BOLLATI

SCUOLA DEI TAMBURINI DEL TERZIERE DEL CASTELLO

GIOVANI, TRADIZIONE E FUTURO

DI NICOLA CHIOCCIONI



La Scuola dei Tamburini del Terziere del Castello rappresenta una realtà dinamica e significativa all'interno della nostra associazione.
Nata nel 2018 su iniziativa dell'allora capo tamburino Luca Pacilio, si è posta fin da subito un obiettivo chiaro: coinvolgere e valorizzare attivamente i più giovani durante tutto l'anno con una delle tradizioni più sentite del terziere. Rivolta ai bambini fin dai primissimi anni di età, la scuola offre l'opportunità di avvicinarsi al mondo del tamburo non solo come attività musicale, ma come un'esperienza educativa completa. Durante la stagione invernale e primaverile vengono organizzate prove e momenti di aggregazione che permettono ai partecipanti di crescere insieme sviluppando un senso di appartenenza che mai si era creato fino all'ora. Uno degli obiettivi principali della Scuola dei Tamburini è quello di garantire un ricambio generazionale al gruppo principale, assicurando continuità e futuro a uno dei settori più rappresentativi del terziere. Grazie all'impegno degli istruttori e all'entusiasmo dei giovani allievi, questo progetto si è affermato nel tempo come un importante punto di riferimento per famiglie e ragazzi, registrando una crescita costante negli anni. Le attività si svolgono con cadenza settimanale: l'appuntamento è ogni lunedì sera, dalle ore 21:00, presso i locali della taverna del Castello. Investire nei più giovani significa costruire le basi per il domani: la Scuola dei Tamburini del Terziere del Castello ne è un esempio concreto, capace di unire passione, cultura e comunità.
Quindi giovani Trevani fatevi avanti, bacchette e tamburi vi attendono...
Per INFO Luca Pacilio tel. 3890448051

UN SOGNO

DI NICOLA DI MATTEO

Cari lettori, faccio l'esordio in questo spazio concessomi parlandovi di un sogno divenuto realtà.
Il progetto "Palestra del Castello" ha origini molto lontane, come tutte le idee nasce da un sogno, da un'idea, da una piccola lampadina capace di accendersi anche nei momenti più bui e più difficoltosi.
Il Terziere tutto ha affrontato questa sfida con grande ambizione, e con lo sguardo rivolto si al presente ma soprattutto sempre al futuro. E allora dopo una ricerca nel territorio dei luoghi idonei, e soprattutto con la collaborazione delle società sportive, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, con grande entusiasmo la scelta è ricaduta nella sala, già adibita a palestra, del palazzetto comunale "Stefano Gallinella".
Un luogo storico e centrale per il nostro territorio che sa raccogliere e aggregare tanti giovani da tutto il comune e non solo. L'impegno di tutto il Terziere del castello è stato massimo, ma soprattutto una menzione particolare va al gruppo dei corridori, grazie a loro la palestra del Castello ha preso vita, i nostri colori riempiono la sala, le attrezzature più moderne messe a disposizione dal direttivo del Terziere sono state installate e messe in funzione. Già da dicembre questo luogo respira passione sudore e fatica come unico obiettivo comune crescere e programmare il percorso che ci porterà al "Palio dei Terzieri" il prossimo Ottobre e a quelli futuri.
La sfida è importante, ma con l'evolversi verso quasi il "professionismo" di quella che una volta era una semplice staffetta con un carro, diventa di fondamentale importanza prepararsi tutto l'anno sotto l'aspetto fisico ed atletico di alti livelli. La sfida è appena iniziata ma l'associazione tutta rema nella stessa direzione, come del resto ha saputo cogliere importanti iniziative sociali che orgogliosamente sta portando avanti, la collaborazione con "AVIS Trevi" e "ANFFAS per Loro Trevi" sono matrimoni consolidati oramai sotto gli occhi di tutti. Questa associazione, questa famiglia allargata, insomma non sembra proprio fermarsi difronte a nessuna difficoltà, anzi deve essere da stimolo per i giovani e per le nuove generazioni, come un giardino da curare e da far crescere con cura e con lo sguardo ad un futuro migliore. Le nostre porte sono aperte a tutti, la nostra mission, le nostre iniziative sono e saranno sempre inclusive, in periodi difficili come questi l'associazione ha un chiaro obiettivo comune per il nostro territorio e la risposta da parte di tutti deve essere importante.
E tu...futuro corridore, tamburino, collaboratore, tifoso Castellano cosa aspetti?

STORIE, DADI E AVVENTURE

DI ALESSIO SOLFATI

Il gruppo "Trevani di Ruolo" rappresenta ormai una realtà consolidata nel panorama ludico locale, giunta alla sua quattordicesima stagione di gioco. Nel corso degli anni ha saputo evolversi e rinnovarsi, alternando sistemi diversi e sperimentando molteplici approcci al gioco di ruolo: dalle prime edizioni di Dungeons & Dragons fino alla quinta, passando anche per sistemi alternativi come l'Ultima Torcia GdR e l'Ultima Bomba GdR. Questa varietà ha permesso al gruppo di ampliare le proprie competenze e di offrire esperienze sempre nuove, mantenendo vivo l'interesse e la partecipazione dei vecchi giocatori e dei nuovi aggregati.

Parallelamente, il gruppo "Bambini di Ruolo" ha raggiunto la sua terza stagione di attività, distinguendosi per un approccio inclusivo e innovativo: far giocare insieme bambini e adulti. Un esperimento pienamente riuscito, che ha dimostrato come il gioco di ruolo possa abbattere barriere generazionali, favorendo collaborazione, dialogo e crescita reciproca. L'entusiasmo e la partecipazione riscontrati confermano il valore educativo e sociale di questa iniziativa.

Entrambi i gruppi non si strutturano come realtà chiuse, ma al contrario si dimostrano sempre aperti e disponibili ad accogliere nuovi membri, appassionati o semplici curiosi. Allo stesso tempo, offrono supporto a chi desidera avviare progetti nuovi e alternativi, contribuendo attivamente alla diffusione del gioco di ruolo come strumento culturale, educativo e aggregativo.



"GIOCANDO SI IMPARA"

Il gioco di ruolo è un'attività ludica in cui i partecipanti interpretano personaggi immaginari all'interno di una storia condivisa. A differenza dei giochi tradizionali, non esiste un vero vincitore: ciò che conta è la narrazione, l'interazione tra i giocatori e la capacità di collaborare per costruire un'avventura comune. Attraverso strumenti semplici come carta, penna e dadi, i partecipanti sviluppano creatività, immaginazione e capacità decisionali, immergendosi in mondi fantastici dove ogni scelta ha conseguenze. Per i ragazzi, il gioco di ruolo rappresenta un'alternativa estremamente efficace all'uso passivo di cellulari e console. Non si tratta solo di "giocare", ma di comunicare, ascoltare e cooperare. Durante una sessione, ogni partecipante è chiamato a esprimersi, a rispettare i turni, a lavorare in gruppo e a risolvere problemi in modo creativo. Questo stimola competenze fondamentali come il pensiero critico, l'empatia e la socializzazione, elementi spesso messi in secondo piano dall'intrattenimento digitale individuale. Proprio per questo motivo, il gioco di ruolo dovrebbe essere introdotto anche nelle scuole elementari e medie. In un contesto educativo, può diventare uno strumento potente per favorire l'inclusione, migliorare le capacità linguistiche e incentivare la collaborazione tra bambini e adolescenti. Attraverso il gioco, gli studenti imparano a confrontarsi, a costruire insieme e a valorizzare le idee degli altri, trasformando l'apprendimento in un'esperienza attiva e coinvolgente. Un esempio concreto di questo potenziale si è visto il 27 dicembre 2025, quando il Terziere del Castello ha organizzato l'evento ludico "Castello Gamer", una giornata dedicata al gioco in tutte le sue forme. L'iniziativa, tenutasi presso la Taverna del Castello, ha riscosso un grande successo, con numerosi tavoli da gioco e una partecipazione significativa di bambini e ragazzi. Tra le varie attività proposte, grande interesse hanno suscitato le partite dimostrative di gioco di ruolo, pensate anche per i più piccoli. L'evento è stato reso possibile anche grazie all'impegno dei ragazzi del gruppo ludico "Trevani di Ruolo" e dei più giovani del gruppo "Bambini di Ruolo", che hanno contribuito con entusiasmo a far scoprire questo mondo a nuovi giocatori. La loro presenza ha dimostrato come il gioco di ruolo possa unire generazioni diverse, creando momenti di condivisione autentica e costruttiva. Iniziative come questa evidenziano quanto sia importante promuovere attività che favoriscano l'incontro reale tra le persone, lontano dagli schermi, riscoprendo il valore del gioco come strumento educativo, sociale e culturale.

"DALLO SCAFFALE DEL MASTER"

IL GIOCO DI RUOLO TRA CRESCITA, RELAZIONI E COLLABORAZIONE

Ho scelto questo gioco per voi.... **Dungeons & Dragons**
nasce nel 1974 grazie a Gary Gygax e Dave Arneson, due appassionati di giochi di guerra che trasformarono le simulazioni militari in qualcosa di completamente nuovo: un'esperienza narrativa condivisa. Pubblicato inizialmente dalla TSR, il gioco ha dato origine all'intero genere dei giochi di ruolo.

Il cuore del sistema di Dungeons & Dragons è semplice ma estremamente flessibile: ogni giocatore interpreta un personaggio con caratteristiche definite (forza, destrezza, intelligenza, ecc.), mentre un narratore, il Dungeon Master, descrive il mondo e gestisce le conseguenze delle azioni. Le regole si basano principalmente sull'uso di dadi poliedrici, in particolare il dado a 20 facce, che determina il successo o il fallimento delle azioni. Combattimenti, esplorazione e interazioni sociali sono regolati da meccaniche precise, ma sempre al servizio della narrazione e della libertà creativa dei giocatori.

Accanto alle regole, un elemento fondamentale è la lore: Dungeons & Dragons offre mondi fantasy vastissimi e ricchi di storia, popolati da razze come elfi, nani e draghi, divinità potenti e antichi misteri. Ambientazioni iconiche come i Forgotten Realms o Greyhawk permettono ai giocatori di immergersi in universi dettagliati, ma il gioco incoraggia anche la creazione di mondi originali, rendendo ogni campagna unica. Nel tempo, il gioco è stato aggiornato fino all'attuale edizione pubblicata da Wizards of the Coast, che ha reso il sistema più accessibile senza perdere profondità. Il suo impatto culturale è enorme: ha influenzato videogiochi, l'immaginario fantasy moderno e in ultimo il cinema, evidenziandosi nella popolarissima serie di Stranger Things. In conclusione, Dungeons & Dragons è molto più di un gioco: è uno strumento per raccontare storie, vivere avventure e condividere esperienze. Un perfetto equilibrio tra regole e immaginazione, dove ogni partita diventa un racconto irripetibile.

339 602 5055

PROVERBIO DEL MESE

DI NICOLA CHIOCCIONI

LU VINU E' LA POCCIA (o il latte) DE LI VECCHI

Il vino è considerato un nutrimento essenziale per gli anziani come da tradizione contadina.



LO SAPIJ CHE ...

DI NICOLA CHIOCCIONI

GIACOMO LEOPARDI E LA "FREDDEZZA" VERSO TREVI

Sebbene non fosse un abitante fisso, il poeta passò per Trevi durante i suoi viaggi verso Roma.
Nonostante la bellezza del borgo, Leopardi (famoso per il suo pessimismo) si lamentò del clima e della fatica del viaggio. Per i trevani è quasi un vanto ironico:
"Semo così arroccati che pure Leopardi s'è dovuto lamentà!".



RACCONTA IL CASTELLO

ORIGINI #1 - "SI MA COME LO CHIAMAMO?"

DI CRISTIAN MASCIOTTI

Da qui parte il Palio per come lo conosciamo oggi
Famiglia.
Chiamiamo spesso il nostro Terziere "Famiglia". Ma perché? Vi siete mai chiesti perché ogni generazione che attraversa le gloriose mura del nostro Terziere finisca per sentirlo come una seconda casa?
Io sì. E questa domanda mi ha incuriosito: com'è possibile che, con il passare degli anni, questo sentimento non cambi mai? Ma cos'è una famiglia, se non una comunità che cammina nella stessa direzione, con uno scopo comune? È proprio da qui che sono partito. Per capire cosa ci unisce, cosa ci richiama, cosa ci fa tornare — anno dopo anno — a chiamarla ancora "Famiglia".
Castello. **Terziere**. **Palio**.
Sono parole che usiamo ogni giorno. Ma fermiamoci un attimo a riflettere: quando abbiamo iniziato a dare un nome a tutto questo? La risposta è semplice: quando è nata un'idea. Un'idea di alcuni, mossi da uno scopo preciso: condividere un progetto ambizioso e rafforzare la vita sociale del paese. Un'idea che aveva già dentro tutto: partecipazione, condivisione, visione. L'anno era il 1980. Il luogo, la vecchia sede della Pro Trevi, nella sala del Circolo di Lettura. Lì furono invitati tutti coloro che credevano in questo progetto: dare vita alla Corsa dei Carri. Non c'era ancora uno statuto. Non c'erano regole scritte. C'era però qualcosa di molto più forte: una comunità. Solo nel 1987 quell'idea prese forma ufficiale, diventando associazione, con uno statuto che ne definiva struttura e organizzazione. Ma lo spirito era già nato prima. E non era fatto di articoli e regolamenti, ma di persone.
Partecipazione. Disponibilità. Spirito di sacrificio. Questo era il cuore di quella prima riunione. E questo è il retaggio che ci è stato lasciato. Uno spirito che dura da quasi cinquant'anni. Uno spirito che ancora oggi chiamiamo, semplicemente, Famiglia. Per questo, al prossimo litigio, alla prossima discussione, al prossimo malumore... fermiamoci un attimo. Ricordiamoci da dove veniamo. Ricordiamoci di quella stanza, di quelle persone, di quell'idea. Perché è grazie a quella comunità — a quella Famiglia — se oggi possiamo vivere qualcosa di così grande come il Palio.
E forse, alla fine, la risposta è proprio questa: non siamo diventati una famiglia col tempo.
Lo siamo sempre stati.

LAVORI IN CORSO...

DI JACOPO PACILIO

Questo spazio è dedicato agli aggiornamenti dei nostri settori, impegnati nella preparazione dell'Ottobre Trevano: lavoro, crescita e novità in continuo movimento.

Settore Corridori

Si corre, si suda, si cresce. La squadra sta lavorando con intensità per migliorare il risultato dello scorso anno. La guida tecnica di Fabio Conti sta dando continuità al lavoro, mentre la palestra rappresenta un punto di unione per il gruppo. Nuove leve si stanno inserendo e i più giovani stanno maturando. A maggio sono iniziati i primi test per valutare lo stato della squadra. L'obiettivo è chiaro: farsi trovare pronti e competitivi.

Settore Tamburini

Testa bassa e lavoro. Le prove continuano con costanza e determinazione, con l'obiettivo di affinare sempre di più tecnica e affiatamento. A breve i tamburi torneranno a suonare anche all'aperto.

Comitato Artistico

Tutto è in movimento. Da mesi si lavora per costruire la macchina organizzativa che porterà alla realizzazione concreta dei progetti. Allegoria, convivio, corteo e scene di vita medievale sono già in fase avanzata, con nuove idee in arrivo. Parallelamente, la costumeria si sta riorganizzando per migliorare efficienza e gestione, anche grazie alla collaborazione con la Scuola, che porterà nuovi abiti. Il comitato si riunisce ogni martedì alle ore 21:00 presso la taverna.

Cucina

Cambio dei responsabili, ma non nella qualità. Lo staff resta lo stesso, forte di un'esperienza consolidata e di un lavoro portato avanti con competenza e continuità. Una collaborazione solida, destinata a proseguire.

Manutenzione e Sicurezza

Interventi in corso e nuovi progetti. Si lavora per migliorare e riqualificare gli spazi, con l'obiettivo di rendere i locali sempre più sicuri, funzionali e accoglienti per tutti i soci.

Merchandising

Novità in arrivo per la stagione 2026. Il nuovo materiale è in preparazione e la vendita partirà in anticipo rispetto agli anni passati. Restate aggiornati per non perdervi le prossime uscite.

Questi sono i principali aggiornamenti di alcuni settori della taverna. Seguiteci sui nostri canali per rimanere sempre informati.

TREVI-SPOLETO LA STORIA PRENDE FORMA

QUATTRO ANNI DI COLLABORAZIONE TRA IL TERZIERE DEL CASTELLO E L'ISTITUTO "SPAGNA-CAMPANI".

DI GIULIA METELLI

Prosegue con successo, per il quarto anno consecutivo, il progetto che unisce l'associazione medievale Terziere del Castello di Trevi e l'indirizzo Moda dell'Istituto Tecnico e Professionale "Spagna - Campani" di Spoleto. Un'iniziativa che coniuga ricerca storica, creatività e formazione, dando vita a un ponte concreto tra passato e futuro. Fulcro del progetto è lo studio approfondito degli abiti medievali: l'associazione si occupa di una rigorosa ricerca storica, analizzando fonti, iconografie e materiali dell'epoca, mentre gli studenti dell'indirizzo moda trasformano queste conoscenze in manufatti concreti, realizzando costumi fedeli e curati nei minimi dettagli. Dal 2023 ad oggi, la collaborazione ha portato alla creazione di oltre 35 costumi d'epoca medievale: 20 abiti da corridore, 15 da armato, oltre alle figure istituzionali della priora e del Priore.

Un patrimonio sartoriale che arricchisce notevolmente il valore culturale e scenografico dell'associazione. L'esperienza rappresenta una straordinaria occasione di crescita per entrambe le realtà coinvolte. Da un lato, il Terziere del Castello consolida la propria identità storica e culturale; dall'altro, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con un progetto reale, sviluppando competenze tecniche e artistiche fondamentali per il loro futuro professionale. Un esempio virtuoso di collaborazione tra territorio, scuola e tradizione, capace di valorizzare il patrimonio locale e, al tempo stesso, formare le nuove generazioni attraverso la bellezza e la storia.







BAR - TABACCHI - SALA GIOCHI
VALORI BOLLATI BIGLIETTI AUTOBUS - TRENO
RICARICHE TELEFONICHE - BOLLO AUTO

VIA S. EGIDIO, 18 - BORGO TREVI (PG)
TEL. 0742 78375

GIOCO DEL LOTTO Super Enalotto Gratta e Vinci! SALI TABACCHI VALORI BOLLATI

"TONNO C'È"

MUSICA, RICORDO E COMUNITÀ A VILLA FABBRI

DI JACOPO PACILIO

Il 25 aprile, nella splendida cornice di Villa Fabbri, si è svolto l'evento "Tonno C'è", organizzato da tre associazioni del territorio trevano: Associazione Antifestival, Trebbiatura di Cannaiola e Terziere del Piano.

La giornata è stata dedicata al ricordo di Andrea Cagnoni, ragazzo conosciuto e benvoluto da tutti, scomparso ormai tre anni fa. Un momento di unione e condivisione che ha visto la partecipazione di tanti giovani e cittadini.

L'evento si è articolato tra dj set e concerti, creando un'atmosfera di festa ma anche di profondo significato, resa ancora più suggestiva dalla location di Villa Fabbri.

A chiusura della serata, i presidenti delle associazioni organizzatrici, alla presenza delle autorità comunali, hanno voluto ricordare Andrea con parole sentite e partecipate. In quell'occasione è stato rivolto anche un pensiero a Ennio Giorgi, scomparso nel mese di aprile.

L'intero ricavato dell'evento è stato devoluto all'associazione Anffas "Per Loro", a testimonianza di come momenti di festa possano trasformarsi anche in gesti concreti di solidarietà.



TREVI FIORISCE

TRA PROFUMI E COLORI, AL VIA L'XI EDIZIONE

DI GIULIA METELLI

Un concorso che unisce cittadini, creatività e amore per il territorio

Torna anche nel 2026 "Trevi Fiorisce, tra profumi e colori", il concorso promosso dalle associazioni Pro Trevi e Vo.La Trevi con il patrocinio del Comune, giunto alla sua undicesima edizione. Un appuntamento ormai consolidato che invita cittadini e attività commerciali a contribuire alla valorizzazione estetica e turistica della città attraverso allestimenti floreali originali e curati. L'iniziativa è aperta a tutti: residenti del centro storico e delle frazioni, proprietari, affittuari e anche a chi desidera prendersi cura di spazi pubblici, aderendo alla formula degli "angoli adottati". Cinque le categorie in gara: finestre, balconi e terrazze; vie, vicoli e piazze; corti interne, giardini e orti; esercizi commerciali; spazi pubblici riqualificati. Gli allestimenti, a tema libero, dovranno distinguersi per armonia cromatica, originalità e capacità di valorizzare il contesto urbano, con attenzione anche alla sostenibilità e all'uso responsabile dell'acqua. La valutazione sarà affidata a una giuria qualificata che premierà le soluzioni più creative e curate. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio 2026. La premiazione si terrà il 4 luglio, con l'assegnazione di buoni acquisto da utilizzare presso vivai e punti vendita florovivaistici. "Trevi Fiorisce" si conferma così non solo un concorso, ma un progetto collettivo capace di rendere la città ancora più accogliente e viva, coinvolgendo l'intera comunità.

ISCRIZIONI APERTE
Scadenza: 31 MAGGIO 2026
Premiazione: 4 LUGLIO 2026

INFO E CONTATTI
Tel. 0742 781150
Cell. 333 6943559
Email: protrevi@protrevi.com

DOVE ISCRIVERSI
www.protrevi.com
www.comune.trevi.pg.it

IL CORAGGIO DI CHI HA PERSO

DI NICOLA DI MATTEO

Il 12 Aprile scorso, nella sala conferenze polo museale S. Francesco, la città di Trevi ha risposto con calore e sostegno, in una sala gremita, tutti i presenti hanno saputo accogliere i protagonisti:

I coniugi Franco Chianelli e Luciana Cardinali con la presentazione del libro "IL CORAGGIO DI CHI HA PERSO" di Franco Chianelli. La loro storia che è attraversata dal dolore più indicibile, la perdita di un figlio, ci insegna e ci spinge ad andare avanti, trasformando dolore in speranza e in impegno concreto.Da qui nasce il Comitato Daniele Chianelli, organizzazione di volontariato per la ricerca e la cura delle leucemie, linfomi e tumori di adulti e bambini.Grazie al loro impegno e a quello dei volontari, le loro strutture che ospitano i pazienti e le loro famiglie sono una realtà affermata in tutto il territorio nazionale.

Queste persone hanno saputo trasformare, proprio con il coraggio di chi ha perso tutto, una tragedia in un bene comune al servizio di chi sta lottando.

Avendo toccato con mano, dolore, incertezze quotidiane e bui più profondi, incontrare lungo la strada della malattia persone di questo calibro e spessore ci deve restituire forza e speranza, tali da illuminare il nostro percorso.

Un ringraziamento a tutte le associazioni all'amministrazione comunale e a Nerina Marzano che hanno reso possibile questo evento, e ai cittadini presenti. A nome del Terziere del Castello un ringraziamento speciale ovviamente ai coniugi Chianelli, il loro enorme impegno e contributo non può esser certo raccontato in poche righe, ma nel nostro piccolo era importante e doveroso raccogliere tanto amore, ispirazione e coraggio per i progetti futuri.

CASTELLO OGGI

CRONACHE DENTRO LE MURA

DISEGNA IL CASTELLO



DI DAMIANO SOLFATI

REDAZIONE

PRESIDENTE E DIRETTORE DEL GIORNALE
JACOPO PACILIO

ARTICOLI E RICERCHE DI:
GIULIA METELLI, NICOLA CHIOCCIONI, ALESSIO SOLFATI, NICOLA DI MATTEO, CRISTIAN MASCIOTTI

PARTE GRAFICA DI :
GABRIELE LOMBARDI

RINGRAZIAMO INOLTRE PER IL DISEGNO
DAMIANO SOLFATI

RINGRAZIAMO LO SPONSOR DEL PRIMO NUMERO



Scarica la tua copia dal sito
www.terzieredelcastello.it

Per chi volesse collaborare,
puoi contattarci presso i social o al numero della Taverna
Terziere Castello +393343791949

@terzieredelcastello @terzierecastello Terzieredelcastello.it